

GINALE



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Commissario Straordinario
in sostituzione del Consiglio Metropolitan

N. 23 del 07 LUG 2020

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2019.

L'anno duemilaventi, il giorno SETTE del mese di LUGLIO in Palermo, il Commissario Straordinario della Città Metropolitana di Palermo con le funzioni di Consiglio Metropolitan, Dott. Salvatore Currao, giusta Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 543/Gab. Del 29/05/2020, con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott.ssa Marianna Mirto.

Vista la proposta di deliberazione redatta dalla Direzione RAGIONERIA GENERALE prot. n. 33548 del 26/05/2020;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Vista la L.R. n. 48 dell'11-12-1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE.LL.;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione e sullo Schema di Rendiconto 2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DELIBERA

1. Di approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, redatto conformemente ai modelli predisposti secondo lo schema "Allegato 10" di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale nonché la Relazione dell'Organo esecutivo ed i relativi prescritti allegati che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, (Volume 1, 2, 3 e 4) le cui risultanze finali sono le seguenti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				149.729.806,69
RISCOSSIONI	(+)	19.224.003,45	148.351.679,94	167.575.683,39
PAGAMENTI	(-)	51.152.333,46	83.673.123,12	134.825.456,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			182.480.033,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			182.480.033,50
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	51.023.179,55	3.351.547,01	54.374.726,56
RESIDUI PASSIVI	(-)	50.047.449,88	54.421.700,35	104.469.150,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.812.048,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			15.466.601,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			107.106.959,93
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata (3)				
Fondo perdite società partecipate				100.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... (4)				5.055.615,25
Fondo contenzioso				12.628.009,79
Altri accantonamenti				41.349.047,04
		Totale parte accantonata (B)		59.132.672,08
Parte vincolata				
Vincoli derivanti dalla legge i				9.002,41
Vincoli derivanti da trasferimenti				10.498.186,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (finanziamenti)				1.513.400,18
		Totale parte vincolata (C)		12.020.588,65
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		8.579.029,42
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		27.374.669,78
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

- nell'esercizio finanziario 2019, la perdita afferente all'esercizio 2018, pari ad € 7.442.727,28 troverà copertura attraverso l'utilizzo delle riserve di capitale disponibile nell'esercizio futuro
- Dare atto che nell'esercizio 2019, nel rispetto del principio contabile di cui al punto 6.3 dell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, il Fondo di Dotazione è stato depurato dalle poste patrimoniali indisponibili, costituite da, Beni Indisponibili, Beni Demaniali e Beni di Interesse Culturale Storico ed Artistico, per costituire così, la nuova posta che, nello stato patrimoniale 2019, prende la denominazione "Riserve indisponibili per Beni Demaniali e

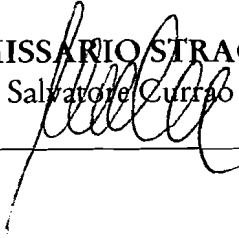
Patrimoniali Indisponibili e per beni culturali” e conseguentemente trasformare il Fondo di Dotazione che in maniera residuale rimane costituito solamente dagli elementi patrimoniali disponibili a garanzia dei terzi;

4. Demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione di presente atto.
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

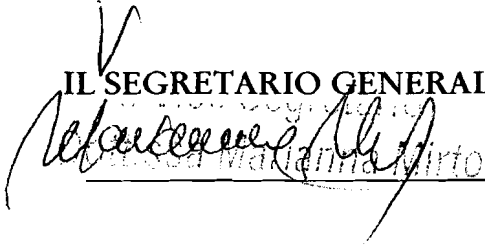
Fatto e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Salvatore Currao



IL SEGRETARIO GENERALE

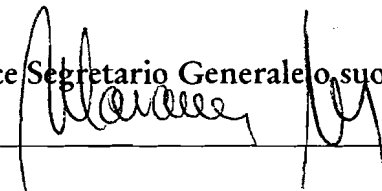


INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo On Line della Città Metropolitana a far data dal 08/07/2020.

Palermo, li 08/07/2020

Il Vice Segretario Generale o suo delegato



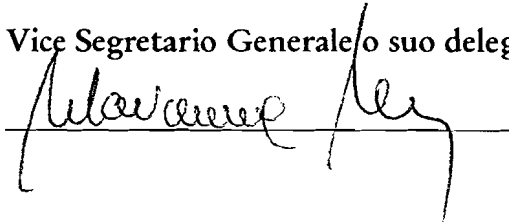
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/07/2020.

- Atto dichiarato immediatamente esecutivo in sede di approvazione dall'Organo deliberante.
() Atto divenuto esecutivo in seguito al decorso di giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on line di questo Ente, come sopra certificato.

Palermo, li 07/07/2020

Il Vice Segretario Generale o suo delegato



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro la stessa, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione RAGIONERIA GENERALE

Proposta di deliberazione al Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Metropolitan

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2019

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/00), così come modificato dal D. Lgs 118/2011 e D.Lgs. n. 126/2014 che al Titolo VI "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione" disciplina le modalità di rendicontazione della gestione degli Enti Locali;

Richiamati gli articoli 227, 228, 229 e 230 del D.Lgs. n. 267/2000 che definiscono le norme in materia di Rendiconto della gestione del Bilancio degli Enti Locali;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'ente;

Visti:

la deliberazione del Commissario Straordinario n. 112 del 10/10/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019;

Il decreto del Sindaco Metropolitan n. 44 del 19 MAGGIO 2020, mediante il quale l'Organo Esecutivo, rappresentato dal Sindaco Metropolitan ha provveduto, ai sensi dei nuovi principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs. n. 118/2011, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

Il decreto del Sindaco Metropolitan n° 0058 del 26/05/2020 con il quale è stato approvato lo schema di Rendiconto della gestione 2018 nonché la Relazione illustrativa della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, così come prescritto all'art. 231 dello stesso decreto, opportunamente integrato con il dettato del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in ordine ai risultati conseguiti nel corso della gestione dell'anno 2018 e riportati nel Rendiconto 2019;

Richiamate le sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017, n. 252 del 2017 e n. 101 del 2018, che, di fatto, hanno smantellato l'architettura del pareggio, censurando le limitazioni imposte dalla Legge n. 243/2012 all'utilizzo dell'avanzo, senza però nulla dire rispetto al debito;

Vista la legge di bilancio 2019 (legge n. 145 del 30/12/2018, pubblicata sulla G.U n. 302 del 31/12/2018, S.O. n. 62), ed, in particolare, i commi da 819 a 826 che, in attuazione delle sopra richiamate sentenze della Corte Costituzionale, hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto

alle norme generali sull'equilibrio di bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011, riconoscendo pertanto anche la piena rilevanza del debito ed andando, in questo modo, oltre il giudicato costituzionale;

Vista altresì la delibera n. 20/2019 della Sezioni riunite della Corte dei Conti, con la quale i giudici contabili, ritenendo la legge n. 243/2012 una legge "rinforzata" e, quindi, non modificabile dalla legge n. 145/2018, hanno espresso il seguente principio: "gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte Costituzionale, fermo rimanendo anche l'obbligo degli stessi enti territoriali di rispetto degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento e delle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento";

Dato quindi atto che, secondo i suddetti giudici contabili, gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare, oltre agli equilibri previsti dal D.lgs. n. 118/2011 (saldo fra il complesso delle entrate e il complesso delle spese), anche il pareggio di bilancio fissato dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento;

Richiamata poi la Circolare n. 5/2020 della Ragioneria Generale dello Stato (prot n. 36737 del 9/03/2020) avente per oggetto "*Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre n. 243*" e che i singoli enti sono, tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.lgs n. 118/2011, così come previsto dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito (gli enti si considerano, pertanto, in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo - tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118 del 2011);

Visto il Decreto del 1 agosto 2019, pubblicato nella G.U. - Serie Generale - n. 196 del 22 agosto 2019, che ha individuato i tre seguenti saldi, che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio, a consuntivo, dei singoli Enti territoriali:

- W1 - Risultato di competenza;
- W2 - Equilibrio di bilancio;
- W3 - Equilibrio complessivo;

Precisato che i singoli Enti territoriali hanno l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e di tendere altresì al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

Accertato, sulla base delle risultanze del conto consuntivo 2019, la cui approvazione è oggetto del presente provvedimento, il rispetto nell'anno 2019 degli equilibri previsti dal D.lgs n. 118 del 2011, risultando, infatti, quanto segue:

- Risultato di competenza W1 pari a 20.900.115,78 euro;
- Equilibrio di bilancio W2 pari a 10.860.184,06 euro;
- Equilibrio complessivo W3 pari a 10.221.520,07 euro;

Atteso che:

l'art. 227 del D.L.vo 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

l'art. 232 del D.L.vo 267/2000 stabilisce che, gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n° 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati nn° 1 e 4.3 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dato atto che:

il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2019, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

- il conto del Bilancio si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				149.729.806,69
RISCOSSIONI	(+)	19.224.003,45	148.351.679,94	167.575.683,39
PAGAMENTI	(-)	51.152.333,46	83.673.123,12	134.825.456,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			182.480.033,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			182.480.033,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	51.023.179,55	3.351.547,01	54.374.726,56
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	50.047.449,88	54.421.700,35	104.469.150,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.812.048,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			15.466.601,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			107.106.959,93
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				

Parte accantonata (3)		
Fondo perdite società partecipate		100.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... (4)		5.055.615,25
Fondo contenzioso		12.628.009,79
Altri accantonamenti		41.349.047,04
	Totale parte accantonata (B)	59.132.672,08
Parte vincolata		
Vincoli derivanti dalla legge i		9.002,41
Vincoli derivanti da trasferimenti		10.498.186,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (finanziamenti)		1.513.400,18
	Totale parte vincolata (C)	12.020.588,65
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	8.579.029,42
	Totale parte disponibile (E= A-B-C-D)	27.374.669,78
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

Dato atto che in corso d'anno sono stati operati prelevamenti dal fondo di riserva ordinario ai sensi dell'art. 176 del Tuel con Decreti del Sindaco Metropolitanano nn. 196 del 24/10/2019, 213 del 14/11/2019, 229 del 2811/2019 e 245 dell'11/12/2019;

Dato atto altresì che:

- la gestione finanziaria ha determinato un Fondo di Cassa al 31/12/2019 pari ad 182.480.033,50 euro, di cui 20.812.751,56 euro sono di cassa vincolata;
- la gestione finanziaria ha determinato un risultato di amministrazione complessivo pari ad 107.106.959,93 euro come meglio risulta dal prospetto dimostrativo redatto conformemente ai nuovi principi contabili di cui al D.L.gs. n. 118/2011ed allegato al Rendiconto;
- in riferimento ai crediti (Residui attivi) mantenuti si è costituito un distinto fondo a garanzia degli equilibri complessivi, sia per i crediti di dubbia esigibilità per 5.055.615,25 euro, sia per quelli ritenuti di difficile esazione per 41.123.047,04 euro;
- si è proceduto alla rideterminazione del valore del Fondo per rischi da contenzioso giusta richiesta da parte dell'Ufficio legale per 12.628.009,79 di euro;
- i predetti risultati hanno imposto una distinta contabilizzazione rispetto ai vincoli previsti dal Tuel;

Dato atto infine che:

- per derivazione, dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria, sono state generate, attraverso il metodo della partita doppia, le scritture relative alla contabilità economico-patrimoniale, dalle quali sono stati prodotti i seguenti documenti contabili, **Conto Economico e Stato Patrimoniale**, parti integranti del presente atto ed inseriti nel volume 1, i quali, oltre ad evidenziare lo stato delle attività, delle

passività e del netto patrimoniale, evidenziano un risultato economico pari ad € 16.267.050,64;

- nell'esercizio finanziario 2019, la perdita afferente all'esercizio 2018, pari ad € 7.442.727,28 troverà copertura attraverso l'utilizzo delle riserve di capitale disponibile nell'esercizio futuro;
- nell'esercizio 2019, nel rispetto del principio contabile di cui al punto 6.3 dell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, l'Ente ha proceduto alla riformulazione della classificazione del "Patrimonio Netto" secondo i criteri contenuti nel documento OIC n° 28 e articolandola in Fondo di Dotazione, Riserve e Risultato Economico;
- nell'esercizio 2019, sulla base del rivisitato suddetto principio contabile il Fondo di Dotazione è stato depurato dalle poste patrimoniali indisponibili, costituite da Beni Indisponibili, Beni Demaniali e Beni di Interesse Culturale Storico ed Artistico per costituire così la nuova posta che nello stato patrimoniale 2019 prende la denominazione "Riserve indisponibili per Beni Demaniali e Patrimoniali Indisponibili e per beni culturali" e conseguentemente il Fondo di Dotazione rimane composto dagli elementi patrimoniali disponibili a garanzia dei terzi.

Visto il decreto legge n. 18/2020, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid -19" (AS 1766S), nel quale, tra le norme di interesse dei Comuni e Città Metropolitane, all'art. 107 - **Differimento di termini amministrativo-contabili - il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2019 è stato rinviato al 30 giugno 2020.**

Visto il rendiconto della gestione 2019 redatto conformemente ai modelli predisposti secondo lo schema "Allegato 10" di cui al D. L.gs. 118/2011 e ss.mm.ii. composto da:

- Volume 1** - Rendiconto delle Entrate e delle Spese, Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sul Rendiconto della Gestione (Nota Integrativa);
- Volume 2** - Allegati al Rendiconto 2019;
- Volume 3** - Altri allegati al Rendiconto 2019;
- Volume 4** - Relazione sulla Gestione ex art. 151 Tuel;

Visto il D.Lgs n.267/2000, ed in particolare, gli artt. dal n. 227 al n. 233;

Visto il D.Lgs. n° 118/2011 e ss.mm.ii;

Visto l'allegato "A/3" al D.Lgs. n° 118/2011 e ss.mm.ii;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00;

Per le motivazioni di cui sopra si propone al Commissario Straordinario l'adozione del relativo provvedimento:

D E L I B E R I

1. Di approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, redatto conformemente ai modelli predisposti secondo lo schema "Allegato 10" di cui al D. L.gs. 118/2011 e ss.mm.ii. comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale nonché la Relazione dell'Organo esecutivo ed i relativi prescritti allegati che

costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, (Volume 1, 2, 3 e 4) le cui risultanze finali sono le seguenti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				149.729.806,69
RISCOSSIONI	(+)	19.224.003,45	148.351.679,94	167.575.683,39
PAGAMENTI	(-)	51.152.333,46	83.673.123,12	134.825.456,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			182.480.033,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			182.480.033,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	51.023.179,55	3.351.547,01	54.374.726,56
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	50.047.449,88	54.421.700,35	104.469.150,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.812.048,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			15.466.601,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			107.106.959,93
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata (3)				
Fondo perdite società partecipate				100.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... (4)				5.055.615,25
Fondo contenzioso				12.628.009,79
Altri accantonamenti				41.349.047,04
Totale parte accantonata B)				59.132.672,08
Parte vincolata				
Vincoli derivanti dalla legge i				9.002,41
Vincoli derivanti da trasferimenti				10.498.186,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (finanziamenti)				1.513.400,18
Totale parte vincolata (C)				12.020.588,65
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				8.579.029,42
Totale parte disponibile (E= A-B-C-D)				27.374.669,78
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

2. nell'esercizio finanziario 2019, la perdita afferente all'esercizio 2018, pari ad € 7.442.727,28 troverà copertura attraverso l'utilizzo delle riserve di capitale disponibile nell'esercizio futuro
3. Dare atto che nell'esercizio 2019, nel rispetto del principio contabile di cui al punto 6.3 dell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, il Fondo di Dotazione è stato depurato dalle poste patrimoniali indisponibili, costituite da, Beni Indisponibili, Beni Demaniali e Beni di Interesse Culturale Storico ed Artistico, per costituire così, la nuova posta che, nello stato patrimoniale 2019, prende la denominazione "Riserve indisponibili per Beni Demaniali e Patrimoniali Indisponibili e per beni culturali" e conseguentemente trasformare il Fondo di Dotazione che in maniera residuale rimane costituito solamente dagli elementi patrimoniali disponibili a garanzia dei terzi;

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile del Servizio
Bilancio, Rendiconto e Contabilità
Rag. Sante Emanuele Russo

ALLEGATI:

- Volume 1** - Rendiconto delle Entrate e delle Spese, Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sul Rendiconto della Gestione (Nota Integrativa);
- Volume 2** - Allegati al Rendiconto 2019;
- Volume 3** - Altri allegati al Rendiconto 2019;
- Volume 4** - Relazione sulla Gestione ex art. 151 Tuel;



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

.....

.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 15/5/2020

IL DIRIGENTE
Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE
- NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

.....

.....

Addi 15/5/2020

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo